



Milano, 10 febbraio 2011

COMUNICATO AI LAVORATORI

In data 09 febbraio 2011 si è svolto l'ennesimo incontro in Agenzia del Lavoro presso la Regione Lombardia per la procedura di CIGS del periodo 7 aprile 2010 per 12 mesi.

Rispetto all'incontro precedente le condizioni sono radicalmente cambiate a sia per l'assenza dei Curatori fallimentari che per la incomprensibile scomparsa delle garanzie che il Ministero del Lavoro sembrava aver dato per l'accoglimento della procedura stessa.

Alla luce di tutto quanto sopra, come risulta dai documenti che alleghiamo, le OO.SS. e l'R.S.U. hanno deciso di non procedere alla firma dell'accordo di cui sopra per evitare il rischio concreto di lasciare per altri mesi i Lavoratori senza alcun sostentamento e, non ultimo, per evitare il rischio di vedersi poi rigettati i conteggi delle insinuazioni al passivo nel caso di rigetto della CIGS.

Risulterebbe ormai chiara la volontà della Curatela di non volersi avvalere della CIGS come strumento di ammortizzazione sociale, come invece ci era stato confermato, seppur verbalmente, nell'incontro del 26 gennaio u.s., questo arrecherebbe un grave danno a tutti i Lavoratori che in questa squallida vicenda rappresentano la parte lesa, cosa che ad oggi sembra non rivesta alcuna importanza per i curatori scelti dal Tribunale.

Non vedendo la dovuta trasparenza nell'intera vicenda le OO.SS. hanno prontamente inviato una richiesta di incontro urgente, per altro allegata, all'Assessorato del Lavoro Lombardo.

Nel caso dovesse continuare l'attuale situazione di stallo, stiamo ragionando sull'organizzazione di una manifestazione sindacale che possa finalmente portare ad una giusta attenzione su un caso che rischia di trascinarsi verso i disordini sociali.

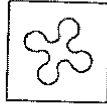
Cordiali saluti

FILCTEM CGIL – FEMCA CISL – UILCEM UIL

IMPORTANTE

P.S. DA OGGI TUTTI I COMUNICATI VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO:

www.uilcemmilano.it SUL LINK "ISF" nella zona blu a sinistra troverete i nostri comunicati.



Regione Lombardia

PROCESSO VERBALE DI ESAME CONGIUNTO (art. 2, DPR. 10.06.2000 n. 218)

Ditta: MARVECSPHARMA SERVICE SRL

Sede legale e sede operativa: Milano

Settore merceologico: farmaceutico

Causale: CRISI AZIENDALE per evento improvviso ed imprevisto

PERIODO DOMANDA dal 7 aprile 2010 per 12 mesi

Il giorno 9 febbraio 2011, alle ore 12,00 presso l'Agenzia Regionale per l'Istruzione Formazione e Lavoro della Lombardia, alla presenza del dott. Carlo Alberto Balzarini, in qualità di rappresentante della Regione Lombardia, si sono incontrati i Sigg:

PER FILCTEM CGIL MILANO	VINCENZO GATTO
PER FEMCA CISL MILANO	MASSIMO ZUFFI
PER UILCEM UIL MILANO	VINCENZO CESARE
PER UGL CHIMICI	FABRIZIO RIGOLDI
PER SLF COBAS	CARMELO CARNOVALE
PER RSU	MAURO BONIZZI, RICCARDO MOSTI, GIUSEPPE AITELLA, MARIA ROSARIA DURACCIO, LUCIANO CERAVOLO, ALBERTO FORNARO, ANTONIO FEOLA

Il presente esame congiunto si rende necessario a seguito della richiesta dell'Azienda di modificare la causale di ricorso alla CIGS da proroga della riorganizzazione per complessità di ricadute occupazionali a crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto.

Dopo ampia ed approfondita discussione, le OO.SS.LL. e la RSU ritengono non sussistere le condizioni per aderire alla richiesta aziendale ed esprimono, con le dichiarazioni allegate, le rispettive posizioni rispetto a quanto richiesto.

Il rappresentante della Regione Lombardia, preso atto di quanto sopra e in allegato, dichiara esperita con esito negativo la procedura di cui all'art. 5 della legge 164/75 e all'art. 2 DPR 10 giugno 2000 n. 218, relativa alla richiesta di modifica della causale di ricorso alla CIGS da proroga della riorganizzazione per complessità di ricadute occupazionali a crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto.

Letto, confermato e sottoscritto

Per FILCTEM CGIL Milano

Per FEMCA CISL Milano

Per UILCEM UIL Milano

Per UGL Chimici

Per SLF COBAS

Per RSU

Per REGIONE LOMBARDIA



Milano, 09 febbraio 2011

Premesso che FILCTEM CGIL, FEMCA CISL E UILCEM UIL ed R.S.U. hanno allegato al verbale del 03 febbraio 2011 la seguente dichiarazione:

“avendo recepito dalle assemblee appena svolte la volontà dei lavoratori da esse rappresentati di perseguire l’ottenimento del cambio di titolo da riorganizzazione a crisi per la CIGS del periodo 7 aprile 2010 – 6 aprile 2011, le OO.SS. e lla R.S.U. confermano la propria disponibilità, in seguito all’ufficializzazione del Fallimento decretato dal Tribunale di Milano, a firmare l’esame congiunto al fine di consentire al Ministero del Lavoro l’emanazione del relativo decreto. Questo ritenendo prioritario per l’interesse dei lavoratori stessi coprire il periodo suddetto con un ammortizzatore sociale che consenta, oltre alla copertura contributiva, almeno di avere un sostentamento economico, visto il lungo periodo di assenza della retribuzione.”

In data odierna, alla luce dell’inspiegabile assenza dei curatori Fallimentari ed il venir meno delle garanzie dateci sulla procedura dall’agenzia stessa, le scriventi OO.SS., in accordo con l’R.S.U., hanno ritenuto inopportuno firmare un accordo che non avrebbe più le garanzie Ministeriali di accoglimento e che quindi rischia a nostro parere di ledere gli interessi dei Lavoratori.

LA R.S.U.

FILCTEM CGI
C.so P.ta Vittoria 43
20122 MILANO
tel 02 55025373

FILCTEM CGIL, FEMCA CISL E UILCEM

FEMCA CISL
Via Tadino,23
20124 MILANO
tel 02 29404266

UILCEM UIL
Via Campanini 7
20124 MILANO
tel 02 67110320



Milano, 09 febbraio 2011-02-09

ASSESSORE
ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO
DOTT. GIANNI ROSSONI

Via Galvani, 27
20125 - MILANO

OGGETTO: richiesta incontro URGENTE

La presente per richiedere un incontro urgente avente per oggetto la drammatica situazione in cui versano i Lavoratori di Marvecspharma, Società dichiarata fallita in data 14 gennaio 2011 ed i cui Lavoratori a tutt'oggi risultano abbandonati a se stessi senza che sia stato attivato dalla Curatela alcun ammortizzatore Sociale:

Vogliamo qui ricordare che i sopracitati Lavoratori non percepiscono alcun stipendio da almeno 10 mesi.

Il permanere di questo stato delle cose potrebbe creare gravi turbative sociali che rischiano di sfuggire al controllo delle Istituzioni.

In attesa di un cortese quanto sollecito riscontro e certi della Vostra sensibilità al grave problema illustrato, salutiamo distintamente.

FILCTEM CGI
C.so P.ta Vittoria 43
20122 MILANO
tel 02 55025373

FEMCA CISL
Via Tadino, 23
20124 MILANO
tel 02 29404266

UILCEM UIL
Via Campanini 7
20124 MILANO
tel 02 67110320



Prot.: RF/12/11
Data: 03/02/2011

OGGETTO : Dichiarazione a Verbale incontro c/o ARIFL MarvecsPharma

Nell'incontro tenutosi il giorno 03.02.11 c/o l'ARIFL presenti le OO.SS. UGL Chimici, FILCTEM, FEMCA, UILCEM, SLF COBAS, la Regione Lombardia per l'esame congiunto a seguito della richiesta dell'azienda MarvecsPharma Service Srl di modificare la causale di ricorso alla CIGS da proroga della riorganizzazione per complessità di ricadute occupazionali a crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto, l'UGL Chimici ha dichiarato la propria disponibilità, nell'esclusivo interesse dei lavoratori al fine di attenuare l'impatto sociale occupazionale ed economico nei confronti degli stessi, a sottoscrivere l'accordo con modifica del titolo CIGS pregressa relativa al periodo domanda dal 7 aprile 2010 per 12 mesi.

L'UGL Chimici ha altresì ribadito non accoglibile la pregiudiziale espressa per il tramite della Regione Lombardia e riportata al tavolo da parte dei consulenti in rappresentanza della società MarvecsPharma Service Srl, di disponibilità a sottoscrivere un verbale di accordo per la CIGS pregressa pre-fallimentare solamente a fronte della disponibilità da parte di tutte le OO.SS. a firmare lo stesso verbale.

L'UGL Chimici auspica un intervento da parte di tutte le Istituzioni al fine di gestire al meglio la delicata e complessa vicenda societaria pre e post fallimento, nonché di verificare le responsabilità tutte, di tale dissesto.

Il Responsabile
UGL Chimici Milano
Fabrizio Rigoldi



Sindacato Lavoratori Industria Farmaceutica-Cobas Lavoro Privato

DICHIARAZIONE A VERBALE

Addì 03 febbraio 2010, presso l'Agenzia regionale per la formazione e il lavoro (Arifl) di Milano sita in via Cardano, 10.

Il Sindacato dei Lavoratori dell'Industria Farmaceutica-Cobas Lavoro Privato (SLF-Cobas Lavoro Privato) con riferimento all'incontro odierno avente per oggetto "esame congiunto per modifica causale Cigs periodo 06.04.2010 al 07.04.2011" DICHIARA quanto segue.

Nel confermare quanto già dichiarato in sede Arifl durante l'incontro del 06.04.2010, tenutosi per verificare la sussistenza delle condizioni per la richiesta di proroga della cigs da parte della società Marvecspharma, la scrivente O.S., così come già dichiarato a verbale nell'incontro del 06.04.2010 il cui contenuto è da intendersi qui integralmente ritrascritto, ritiene che, ancora ad oggi, non vi siano le condizioni per la concessione della proroga di quella cigs, riservandoci di esaminare condizioni di miglior favore per i lavoratori.

Inoltre ritiene illegittima la "modifica ex post" della causale per accedere agli ammortizzatori sociali - "da riorganizzazione aziendale a crisi per evento improvviso e imprevisto" - giacché non risulterebbero nella storia della società Marvecspharma eventi né improvvisi e né imprevisti che abbiano potuto determinare la predetta crisi.

SLF-Cobas Lavoro Privato pur dichiarandosi favorevole alla richiesta di nuova cigs per tutti i dipendenti Marvecspharma, atteso il fallimento della società Marvecspharma, sollecita la D.P.L. di Milano, l'Arifl di Milano ed i curatori fallimentari indicati dal Tribunale di Milano a verificare la legittimità dell'acquisizione di questi lavoratori da quelle aziende che avevano garantito la solidità della società Marvecspharma ed ad attivare ogni azione al fine di verificare se tali cessioni siano state reali o, come appare, fittizie. A verificare inoltre se siano avvenute in violazione di legge, se ci sono state responsabilità specifiche di quanti hanno partecipato a sottoscrivere accordi di cessioni di ramo fittizie e se è stata effettuata una eventuale sottrazione di attivo, con la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica competente al fine di vedere perseguiti tutti i responsabili.

Si richiede che tutto quanto sopra dichiarato venga inserito in calce al verbale dell'incontro odierno e pertanto sia parte integrante della documentazione dell'incontro medesimo.

Per SLF-Cobas Lavoro Privato

Per la RSU-componente SLF

Pagina 1 di 1

DICHIARAZIONE A VERBALE

Addi 09 Febbraio 2011, presso l'Agenzia regionale per la formazione e il lavoro (Arilf) di Milano sita in via Cardano, 10

Il sottoscritto Antonio Feola in qualità di componente e segretario della "RSU Marvecspharma Services srl", con la presente esprime parere contrario e sfavorevole alla proposta di cambiare la causale di ricorso alla cassa integrazione presentata presso questa sede il 06 Aprile 2010 e da me stesso all'epoca sostenuta, in considerazione della volontà espressa dai lavoratori con le relative votazioni assembleari UFFICIALI, per i seguenti motivi:

Il 06 Aprile del 2010, presso questa stessa sede, si dava esito alle votazioni delle assemblee, (che furono organizzate con la partecipazione aziendale, esempio riguardo al pagamento dell'affitto delle sale necessarie - Presenti n°289 lavoratori, Favorevoli all'accordo n°212, Contrari all'accordo n°28, Astenuti n°41), alla richiesta di cassa integrazione per *Proroga della Complessità di Ricadute Occupazionali*.

Ebbene oggi a distanza di ben nove mesi, visto che il ministero competente non l'ha approvata, si chiede:

- A- di modificare il titolo della richiesta in *Crisi Aziendale per Evento Improvviso e Imprevisto*.
- B- di fare addirittura risultare che questa chiamiamo "Nuova Causale" di richiesta di CIGS sia stata presentata, prospettata addirittura fin dal lontano 06 Aprile 2010 !!

Pertanto in virtù di tutto ciò il sottoscritto ritiene incomprensibile e di dubbia legittimità sottoscrivere questa variazione ed inoltre precisa che:

- non risulterebbero nella storia della società Marvecspharma eventi né improvvisi e né imprevisti che abbiano potuto determinare la predetta crisi.
- in occasione del precedente incontro del 03 Febbraio c.a. presso questa stessa sede sono venute a conoscenza che ci sono state delle assemblee su tutto il territorio nazionale, organizzate e finanziate dalle tre rappresentanze sindacali cgil, cisl e uil, a cui hanno partecipato solo ed esclusivamente una parte dei lavoratori ex Marvecspharma Services srl. Le eventuali decisioni emerse da quelle assemblee, a mio avviso, non possono avere nessuna valenza visto che solo una parte degli aventi diritto sono stati informati in maniera da potervi partecipare. Infatti sia le comunicazioni informatiche come la posta elettronica, sia il sito web intranet aziendale della Rsu Marvecs, sia le comunicazioni con i telefoni cellulari aziendali e quanto di altro non erano più operative/fin dal giorno 17 gennaio 2011 compreso. Tutto ciò non impediva agli organizzatori di convocare TUTTI gli aventi diritto tramite raccomandate con ricevute di ritorno.

A distanza di ben nove mesi e dopo la "bocciatura" della cigs, non si comprende come mai, ad oggi, non ci sia stato nessun comunicato che abbia riportato i motivi per cui è stata respinta la richiesta di cassa integrazione, considerando, principalmente, che all'epoca della mancata concessione della cigs da parte del ministero competente, cioè agli inizi di dicembre

- pagina 2 di 2

- **2010** erano perfettamente operativi sia il sito Marvecs sia la Intranet aziendale sia la posta elettronica.

- A supporto di quanto sopra esposto allego:

1) Lettera pervenutami il 13 gennaio sull'account di posta elettronica aziendale dai colleghi che hanno partecipato alla manifestazione il giorno 11 gennaio a Milano

Pertanto si invitano le organizzazioni istituzionali Ministeriali preposte, prima di valutare la eventuale fattibilità di questa richiesta di variazione di cigs, di prendere visione anche dei contenuti della seguente pagina web: <http://www.youtube.com/watch?hl=en&v=ISrWt1P7YJk&gl=US> o in alternativa digitare la seguente frase " Marvecspharma farmaceutico lavoro Bigpharma" su qualsivoglia motore di ricerca web.

Tenuto conto di quanto esposto si propone :

- 1) che i fondi statali che erano stati richiesti per coprire il terzo anno di cigs relativo al periodo 7 aprile 2010 – 7 aprile 2011 vengano destinati alla richiesta di un anno di cigs dal 13 gennaio 2011 al 13 gennaio 2012 per tutti i lavoratori ex Marvecs e successivamente ci sia accesso anche al periodo di mobilità'
- 2) Che ci sia la possibilità' per i colleghi che ne faranno richiesta di essere collocati subito in mobilità'

E' difficile comprendere come mai si siano dedicati tanti incontri (29 dicembre 2010 -18 gennaio 2011-27 gennaio 2011 - le tre assemblee Fulc-3 febbraio 2011 e oggi 9 febbraio 2011) sempre solo ed esclusivamente su questo argomento specifico,che interessa in minima parte i dipendenti, considerato che tutti i colleghi che si trovavano in cassa integrazione avevano già percepito le mensilità relative ad aprile maggio e agosto. A questo punto tirando le somme mancano a dicembre 2010 solo 6 mensilità che si riducono ulteriormente a tre tenendo conto che dopo il fallimento di Marvecs l'Inps pagherebbe le tre mensilità di ottobre novembre e dicembre 2010. Inoltre, qualora la cassa integrazione retroattiva non venisse approvata il lavoratore percepirà da aprile a dicembre le mensilità per intero insinuandosi nel fallimento e non trascurando che da gennaio 2011 a gennaio 2012 la cassa integrazione potrebbe essere richiesta per tutti i lavoratori.

Richiedo che tutto il contenuto dichiarato in questi due fogli sia parte integrante dell'incontro di oggi 9 febbraio 2011

Antonio Feola



11 

Oggetto: I

Mittente: "giustino.marino@libero.it" <giustino.marino@libero.it>

Data: Thu, 13 Jan 2011 16:07:18 +0100 (CET)

A: massimo.zuffi@cisl.it, vincenzo.gatto@cgil.lombardia.it, vincenzo.cesare@uilcemmilano.it, mauro.bonizzi@marvecspharma.com, antonio.feola@marvecspharma.com, riccardo.mosti@marvecspharma.com

-----Messaggio originale-----

Da: giustino.marino@libero.it

Data: 12/01/2011 9.29

A: "giuseppe.aitella@marvecspharma.com"<giuseppe.aitella@marvecspharma.com>, "mauro.bonizzi@marvecspharma.com"<mauro.bonizzi@marvecspharma.com>, "giuseppe.aitella@marvecspharma.com"<giuseppe.aitella@marvecspharma.com>, "mauro.bonizzi@marvecspharma.com"<mauro.bonizzi@marvecspharma.com>, "franco vigilante" <vigilfranco@libero.it>, "mauro mattioli" <maurmattioli@tiscali.it>, "vitaliano viapiana" <sviapiana@libero.it>

Ogg:

A nome dei colleghi ISFpartecipanti alla manifestazione di MILANO provenienti da Campania Lazio e Umbria comunico che è espressa volontà degli stessi, invitare codesta RSU nonché le OO.SS.TT. milanesi, ad attenersi nei prossimi gg.

agli impegni presi nelle assemblee sindacali del mese di Aprile 2010. In particolare ci riferiamo alla ventilata possibilità di tramutare la cassaintegrazione, da Straordinaria a Cassa in Deroga con valenza retroattiva

a partire dal 7 Aprile 2010.

Tale escamotage, a nostro avviso, farebbe bene solo alla proprietà e comunque sarebbe una truffa perchè cambierebbe le carte in tavola, oltre ad esporre i lavoratori alla perdita dei propri diritti circa il periodo 7 aprile 2010 a tutt'oggi. Esso darebbe una copertura alla Marvecs per un periodo nel quale

ha

ritenuto in Cigs i lavoratori, provvedimento peraltro mai autorizzato dal Ministero del Lavoro.

Si ritiene indispensabile far pronunciare la sez. fallimentare del Tribunale

di Milano in tutta serenità senza interventi che possano alterare i termini della questione e alleviare la posizione della dirigenza Marvecs a tutto danno

dei lavoratori in attesa di una sentenza definitiva.

Per gli ISF partecipanti alla manifestazione del 11.01.2011 Giustino Marino